

## Allegato A

Criteri regionali per la concessione dei contributi per interventi di riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica di livello regionale, ai sensi dell'art. 10, lett. b) della L.R. 41/1997.

In attuazione dell'art. 3, comma 3 lett. a), della L.R. n. 41/1997 e successive modifiche, sono concessi contributi in conto esercizio per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali.

### 1. Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari i centri di assistenza tecnica di cui all'art.23 del D.Lgs. 114/98, autorizzati dalla Regione Emilia Romagna, costituiti da organizzazioni di categoria degli operatori commerciali maggiormente rappresentative ed aventi sedi in tutte le province del territorio regionale.

### 2. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le richieste di concessione del contributo debbono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo indicato sul Mod. 1/A di cui all'allegato A della presente deliberazione, entro e non oltre il **30 aprile 2012**, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo di trasmissione. Fa fede esclusivamente il timbro a data dell'Ufficio postale o protocollo accettante.

La domanda, redatta in carta legale secondo il Mod. 1/A di cui all'allegato A della presente deliberazione e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente con le modalità e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni, responsabile dell'attuazione e della realizzazione del progetto, dovrà essere corredata da una relazione tecnica, secondo il Mod. 2/A di cui all'allegato A della presente deliberazione, contenente:

- a) dettagliata descrizione dell'intervento nel suo complesso e delle singole azioni, indicante finalità e obiettivi da perseguire;
- b) indicazione delle risorse finanziarie occorrenti per la realizzazione del progetto con il riepilogo delle spese dettagliate per singole azioni e per tipologia.

### 3. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Possono essere ammesse a contributo le iniziative intraprese dopo il 1° luglio 2011.

I progetti dovranno essere completati e rendicontati per la liquidazione entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo medesimo.

### 4. Caratteristiche del progetto

Il progetto deve consistere in azioni finalizzate alla valorizzazione di aree commerciali, quali ad esempio:

- realizzazione e promozione di marchi di qualità territoriali anche in settori non coperti dalle attuali normative;
- definizione di strategie di marketing territoriale in funzione delle specificità e potenzialità locali;
- sviluppo di sinergie e prodotti per l'integrazione fra i diversi settori del commercio, dei servizi e dei pubblici esercizi con il settore del turismo;
- definizione di specifiche campagne promozionali e di servizi collettivi a livello territoriale.

### 5. Spese ammissibili

Per la realizzazione delle azioni di cui al presente bando sono ammissibili spese per:

- a) servizi di consulenza professionale, prestati, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da soggetti iscritti ad albi, ruoli ed elenchi legalmente riconosciuti;
- b) personale dipendente impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto, quantificate e calcolate in termini di ore/uomo per ciascuna azione oggetto dell'intervento nonché personale impiegato con lavoro a progetto risultanti da specifici contratti riconducibili al progetto stesso o fasi di esso, ove dovrà risultare la durata, non prorogabile per il medesimo progetto o fase di esso, l'indicazione del corrispettivo, che dovrà tener conto dei compensi normalmente corrisposti per analoghe prestazioni di lavoro, opportunamente indicate. Tali tipologie di spesa sono ammissibili per un importo non superiore al 60% del totale ammissibile delle spese dirette;
- c) servizi di comunicazione (realizzazione, stampa e diffusione di materiale informativo, campagne pubblicitarie, organizzazione di convegni, di seminari, di corsi formativi e di ogni altra attività

informativa e/o formativa, comprese le attività dei docenti e relatori, dotati di adeguata e non occasionale esperienza e prestate in base a lettere di incarico specifico);

- d) servizi informatici relativi alla realizzazione di appositi software strettamente necessari alla realizzazione del progetto;
- e) spese generali come ad esempio utenze, cancelleria, rimborsi spese missioni del personale di cui alla lettera b) ecc, riconosciute forfaitariamente nella misura del 20% del totale ammissibile delle spese dirette e senza obbligo di rendicontazione;

I soggetti prestatori di consulenze di cui alla lett. a) non devono ricoprire cariche sociali presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.

Sono escluse le spese non rientranti nell'elenco che precede nonché quelle fatturate al soggetto beneficiario dal legale rappresentante, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari e dal coniuge, parenti o affini entro il 3° grado dei soggetti richiamati.

#### **6. Misura dei contributi e cumulabilità**

Il contributo in conto esercizio è concesso nella misura massima del 70% della spesa ammissibile e fino ad un massimo di € 150.000,00, nel rispetto delle norme che regolano gli aiuti in "de minimis".

La normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis" ai sensi del regolamento (CE) 1998/2006, prevede che gli importi erogati in tale regime alla singola impresa non devono superare l'importo di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari calcolato in modo retroattivo a partire dalla data di concessione del presente contributo.

I suddetti contributi sono cumulabili con altre provvidenze di altri Enti pubblici e soggetti privati fino al raggiungimento del limite percentuale del 100% delle spese ammesse.

#### **7. Istruttoria dei progetti e concessione del contributo**

L'istruttoria dei progetti viene effettuata dal Servizio regionale competente che provvederà ad analizzare i progetti e a predisporre la proposta di graduatoria da ammettere a contributo, nonché a proporre l'importo dei contributi stessi.

Terminata la fase istruttoria, la Giunta regionale, tenuto conto della proposta di graduatoria, delibera la concessione dei contributi e il relativo impegno sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento di approvazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste di contributo. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente.

Dell'esito dell'istanza presentata verrà data comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

#### **8. Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo**

La liquidazione del contributo avviene in due soluzioni:

- a) la prima, come anticipo, pari al 50% del contributo concesso, è liquidata a richiesta del soggetto beneficiario, previa presentazione di una fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a garanzia delle somme erogate, di importo pari all'acconto richiesto che sarà svincolata a seguito dell'erogazione del saldo del contributo;
- b) la seconda, a saldo, a completamento del progetto, secondo le modalità previste al successivo capoverso.

La liquidazione del saldo avviene a seguito dell'invio alla Regione, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Attività Produttive, Commercio, Turismo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro 12 mesi dalla data di ricevimento dell'avvenuta concessione, della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica, a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario, che illustri le modalità di attuazione del progetto, il raggiungimento degli obiettivi originariamente previsti, il riepilogo delle spese dettagliate per singoli interventi e per tipologia secondo lo schema allegato Mod. 2/A;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione di contributo, riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute e regolarmente pagate e quietanzate. Tale rendiconto consiste nell'elenco dei titoli di spesa fiscalmente validi (fatture, parcelle, ricevute fiscali, ecc), delle spese del personale impiegato con lavoro a progetto e riepilogo delle spese del personale dipendente con indicazione del periodo di riferimento, del totale ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato;

- c) copia dei titoli di spesa di cui alla precedente lett. b), intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti una chiara e specifica descrizione dei beni o delle attività, pena la loro inammissibilità;
- d) copia di regolari quietanze relative a tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della fattura – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi della fattura);
- e) copia di eventuali contratti di lavoro a progetto;
- f) copia dei cedolini paga riferiti al periodo di attuazione del progetto e relativa dimostrazione dei versamenti previdenziali e fiscali;
- g) copia delle lettere di incarico specifiche relative alle prestazioni di consulenza di cui alla lettera a) e alle attività di docente e relatore svolte dai soggetti di cui alla lettera b) del paragrafo 5.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa effettiva ammissibile risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa preventivata.

I progetti che in fase di liquidazione dovessero comportare una riduzione della spesa potranno continuare a beneficiare delle agevolazioni purché venga raggiunto almeno il 50% della spesa ammessa.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art.36 della legge 20 maggio 1970, n. 300.

La Regione Emilia-Romagna in relazione alle specifiche competenze può disporre propri accertamenti e chiedere ogni eventuale integrazione documentale e di dati conoscitivi.

#### **9. Revoca del contributo**

Il diritto al contributo decade ove l'investimento non sia completato e rendicontato entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione dello stesso o la spesa rendicontata ammessa risulti inferiore al 50% della spesa del progetto ammesso.

#### **10. Motivi di esclusione**

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori dei termini previsti o mediante mezzi diversi da quelli stabiliti al paragrafo 2;
- b) mancata utilizzazione del Mod. 1/A della presente deliberazione;
- c) la mancata sottoscrizione dell'istanza e/o mancata autenticazione della stessa e/o mancata presentazione della fotocopia del documento di identità del firmatario;
- d) la mancata presentazione della relazione generale e descrittiva del progetto di cui al paragrafo 2;
- e) la mancanza dei requisiti di cui al paragrafo 1;
- f) il fatto che il soggetto beneficiario si trovi in stato di liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali.

#### **11. Contributi indebitamente percepiti**

Nel caso di revoca o recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione, entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

#### **12. Ispezioni e controlli**

La Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo.

#### **13. Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".



Giunta Regionale

Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo

**Mod. 1/A**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva – art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

*PROTOCOLLO*  
*A cura della Regione*

**Alla Regione Emilia Romagna**  
*Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche*  
*Viale A. Moro, 38*  
*40127 Bologna*

Il sottoscritto .....  
nato a .....il ..... codice fiscale .....  
residente a ..... via ..... n. ....  
in qualità di legale rappresentante del C.A.T. ....  
sede legale .....  
telefono ..... fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

di essere ammesso a beneficiare dei contributi di cui all'art. 10, lettera b) della L.R. 41/97 per la realizzazione del progetto di:

\_\_\_\_\_

sulla spesa di €

\_\_\_\_\_

(Cifre)

\_\_\_\_\_

(Lettere)

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni

## DICHIARA

- che l'esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali decorre dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- che l'impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici a titolo di "de minimis";
- che l'impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari, dei seguenti contributi pubblici a titolo di "de minimis":

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

€ \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ concesso da \_\_\_\_\_

- che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di essere a conoscenza che l'intervento oggetto del presente progetto, pena decadenza dei benefici, dovrà essere completato e rendicontato entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo;
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna può effettuare controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo.

A tal fine si allega alla presente la relazione tecnica di cui al paragrafo 2 dei criteri regionali.

Il referente della presente richiesta di contributo è:

\_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

(Campo obbligatorio)

Data.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....  
timbro e firma\*

\*La firma apposta in calce alla dichiarazione va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art.21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario.

## DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto

--

Definizione obiettivi

--

Descrizioni delle singole azioni (*indicare per ciascuna azione i tempi di attuazione, i costi, l'ambito territoriale, l'ampiezza e tipologia degli utenti beneficiari e i risultati attesi*)

--

Coinvolgimento di soggetti terzi (*specificare la modalità di partecipazione operativa e/o finanziaria di altri soggetti*)

--

Totale costi per tipologia di spesa e per singole azioni d'intervento:

Dettaglio di spesa	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	...	Totale
Spese del personale						
Servizi di consulenza						
Servizi di comunicazione						
Servizi informatici						
<b>Totale spese dirette</b>						
Spese generali (10% delle spese dirette)						
<b>Totale spese</b>						

Copertura finanziaria

--

Data .....

Il Legale Rappresentante

## **Informativa per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 45/92 per l'anno 2011"

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Assegnazione e concessione dei contributi ai C.A.T. ai sensi della L.R. 41/97 per l'anno 2012", al fine di verificare:

- Controllo amministrativo: il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo;
- controllo contabile: che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata;
- eventuale controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco dell'effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti.

### **3. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **4. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento con riferimento alla L.R. 41/97.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.